

---

## **Diocesi: Torino, domani mons. Repole celebra la messa che apre le iniziative per il 200° del Distretto sociale Barolo**

Sarà la celebrazione eucaristica presieduta domani, giovedì 19 gennaio, dall'arcivescovo di Torino, mons. Roberto Repole, che darà inizio al programma delle iniziative organizzate per celebrare il bicentenario del Distretto sociale Barolo. La messa sarà celebrata alle 9, nella chiesa di Santa Giulia (piazza Santa Giulia 7 bis) dove riposano le spoglie della marchesa Giulia e del marito Carlo Tancredi di Barolo. Per loro volontà – viene ricordato in una nota – “nasceva nel 1823 l'Istituto del Rifugio, il primo nucleo del complesso che nel tempo è divenuto il Distretto sociale Barolo: una vera e propria cittadella dell'accoglienza, dell'educazione e del sostegno concreto a quella parte di popolazione più fragile, povera e spesso, per la propria condizione, condannata a vivere ai margini della società”. “Oggi – prosegue la nota – il Distretto occupa 30mila metri quadrati tra le via Cigna e Cottolengo e nei quattordici edifici messi a disposizione dall'Opera Barolo operano 17 realtà del 'sociale' e oltre 500 operatori e volontari i quali garantiscono quotidianamente servizi fondamentali, diurni o residenziali, a donne in difficoltà, giovani fragili, detenuti, migranti e persone che vivono in condizione di marginalità. Ogni anno 15mila persone, mille famiglie e quasi 2mila tra adolescenti e bambini ricevono sostegno in varie forme. Al Distretto, quotidianamente, vengono distribuiti 3 quintali e mezzo di beni alimentari, assicurati 17mila interventi sanitari all'anno e garantite oltre 9mila ore di ospitalità”. Nel corso di tutto il 2023, si terranno eventi promosso con “il non secondario obiettivo di aprire il Distretto al quartiere e alla città, offrendo la possibilità di visitarlo accompagnati da un gruppo di giovani guide volontarie”. Tra i primi in programma il convegno ospitato il 3 febbraio (ore 17) a Palazzo di Città su “Donne, carcere e società”.

Alberto Baviera